

Pubblicato il 18/11/2019

**N. 05735/2019 REG.PROV.CAU.  
N. 02860/2019 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sull'istanza cautelare del 18 ottobre 2019, presentata dai signori Giulia Anatrella, Filippo Andreani, Andrea Anello, Dario Annunziata, Daniele Balboni, Sara Caruso, Stefano Castro, Paolo Cosentino, Francesco Costantino, Cristian De Angelis, Alberto De Pascali, Marco Di Pietro, Antonio Donini, Ludovica Maria Fabiano, Ilaria Galassi, Marco Gambino, William Giannuzzi, Giuseppe Giordano, Maria Giordano, Lorenzo Grieco, Giuseppe Izzo, Pietro Laterza, Elena Leone, Francesco Maria Maione, Vito Maiorana, Robert Ellis Third Marcucci, Luca Militello, Maria Mollo, Gabriele Patti, Livia Paudice, Andrea Petrignani, Luigi Salvatore, Gabriele Schiavo, Maria Vittoria Sibillo, Ornella Treppiedi e Roberta Venusti, nell'ambito del ricorso in appello numero di registro generale 2860 del 2019, tutti rappresentati e difesi dagli avvocati Diego Vaiano e Alvise Vergerio Di Cesana, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Diego Vaiano in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

*contro*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi L'Aquila, Università degli Studi Bari, Università degli Studi Bologna - Alma Mater Studiorum, Università degli Studi Brescia, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Napoli, Università degli Studi Cagliari, Università degli Studi Catania, Università degli Studi Magna Graecia - Catanzaro, Università degli Studi G. D'Annunzio - Chieti, Università degli Studi Ferrara, Università degli Studi Firenze, Università degli Studi Foggia, Università degli Studi Genova, Università Politecnica delle Marche - Ancona, Università degli Studi Messina, Università degli Studi Milano, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi Molise, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi Napoli Federico II, Università degli Studi Palermo, Università degli Studi Parma, Università degli Studi Pavia, Università degli Studi Perugia, Università degli Studi Torino, Università degli Studi Pisa, Università degli Studi Roma La Sapienza, Università degli Studi Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Salerno - Fisciano, Università degli Studi Sassari, Università degli Studi Siena, Università degli Studi dell'Insubria - Varese, Università degli Studi Verona, Università degli Studi Udine, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Università degli Studi di Chieti - Pescara "G. D'Annunzio", Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Genova, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Modena e Reggio

Emilia, Università degli Studi “Federico II” di Napoli, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amadeo Avogadro”, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi dell'Insubria Varese - Como, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Udine, Consorzio Interuniversitario Cineca, Commissione di Esperti nominata ai Sensi del Decreto n. 293/2017, Commissione d'Aula Prova di Ammissione Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Prot. Dentaria, Università degli Studi di Trieste, non costituiti in giudizio;

Università degli Studi di Padova, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Roberto Toniolo, Sabrina Visentin, Marika Sala, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*nei confronti*

Marco Frasca, non costituito in giudizio;

*per la riforma*

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sezione Terza, n. 1789/2019, resa tra le parti e concernente: GRADUATORIA UNICA NAZIONALE DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA E ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018 - RISARCIMENTO DANNI;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza cautelare presentata con l'istanza del 18 ottobre 2019;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle parti appellate;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale, di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dagli appellanti indicati nell'istanza cautelare del 18 ottobre 2019;

Relatore, nella camera di consiglio del giorno 14 novembre 2019, il consigliere Bernhard Lageder e uditi, per le parti, gli avvocati Alvise Vergerio Di Cesana, Andrea Fedeli dell'Avvocatura generale dello Stato e Roberto Toniolo;

1. Considerato, in premessa, che la presente ordinanza cautelare deve ritenersi soggettivamente limitata ai soli appellanti, i quali, dopo la pronuncia dell'ordinanza n. 2564/2019 del 23 maggio 2019 – con la quale, su istanza della difesa degli originari appellanti, era stata disposta la cancellazione del ricorso dal ruolo della camera di consiglio fissata per la trattazione dell'istanza cautelare originariamente richiesta nel ricorso in appello –, hanno riproposto la domanda cautelare con l'istanza del 18 ottobre 2019 (mentre gli altri appellanti indicati nell'epigrafe del ricorso in appello, dopo la menzionata ordinanza di cancellazione dal ruolo, non hanno riproposto l'istanza cautelare, con la precisazione che gli originari appellanti Leuzzi Giuseppe e Motta Claudia hanno dichiarato la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione dello stesso ricorso in appello);

2. Rilevato altresì che, fino alla data dell'odierna camera di consiglio, non risulta depositata nel fascicolo processuale la relazione dell'Amministrazione in ordine alla posizione di ciascuna delle parti istanti (cui, invece, ha fatto riferimento il rappresentante della difesa erariale all'odierna udienza cautelare), sicché la stessa deve ritenersi *tamquam non esset* sotto il profilo processuale;

3. Ritenuto che:

- il presente giudizio si incentra anche sulla legittimità, in termini di ragionevolezza ed adeguatezza, del procedimento relativo alla programmazione complessiva dei posti effettivamente disponibili ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia ovvero in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

- vi è notizia dell'aumento di circa 1.600 posti complessivi nelle Università italiane per detti corsi di laurea;
  - conformemente a quanto già affermato dalla Sezione (v., *ex multis*, ordinanze n. 4937/2019, n. 3990/2019, n. 3982/2019, 3784/2019 e n. 3592/2019), tale aumento, sia pur disposto per l'anno accademico 2019/2020, non solo è indice del sottodimensionamento dei posti fin qui disponibili nell'offerta formativa, ma sembra anche essere più aderente ai prevedibili bisogni sanitari futuri;
  - pur nel rispetto del punteggio conseguito e dell'ordine acquisito nella graduatoria dagli istanti, dev'essere in via cautelare garantito, allo stato, il proficuo inizio e svolgimento del corso di studi cui essi aspirano e solo laddove trovino posto (con la precisazione che risulta, ormai, esaurita ogni residua disponibilità presso l'Università di Padova; su tale ultimo punto, v. ordinanza n. 3982/2019), anche in esito a scorrimento, sicché l'istanza cautelare del 18 ottobre 2019 può trovare accoglimento entro tali limiti;
4. Ritenuti i presupposti di legge per dichiarare le spese della presente fase cautelare interamente compensate tra le parti;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie l'istanza cautelare del 18 ottobre 2019, nei sensi e nei limiti di cui in motivazione; dichiara le spese della presente fase cautelare interamente compensate tra tutte le parti.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione, che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del giorno 14 novembre 2019, con l'intervento dei magistrati:

Sergio Santoro, Presidente

Diego Sabatino, Consigliere

Bernhard Lageder, Consigliere, Estensore

Silvestro Maria Russo, Consigliere

Alessandro Maggio, Consigliere

**L'ESTENSORE**  
**Bernhard Lageder**

**IL PRESIDENTE**  
**Sergio Santoro**

IL SEGRETARIO